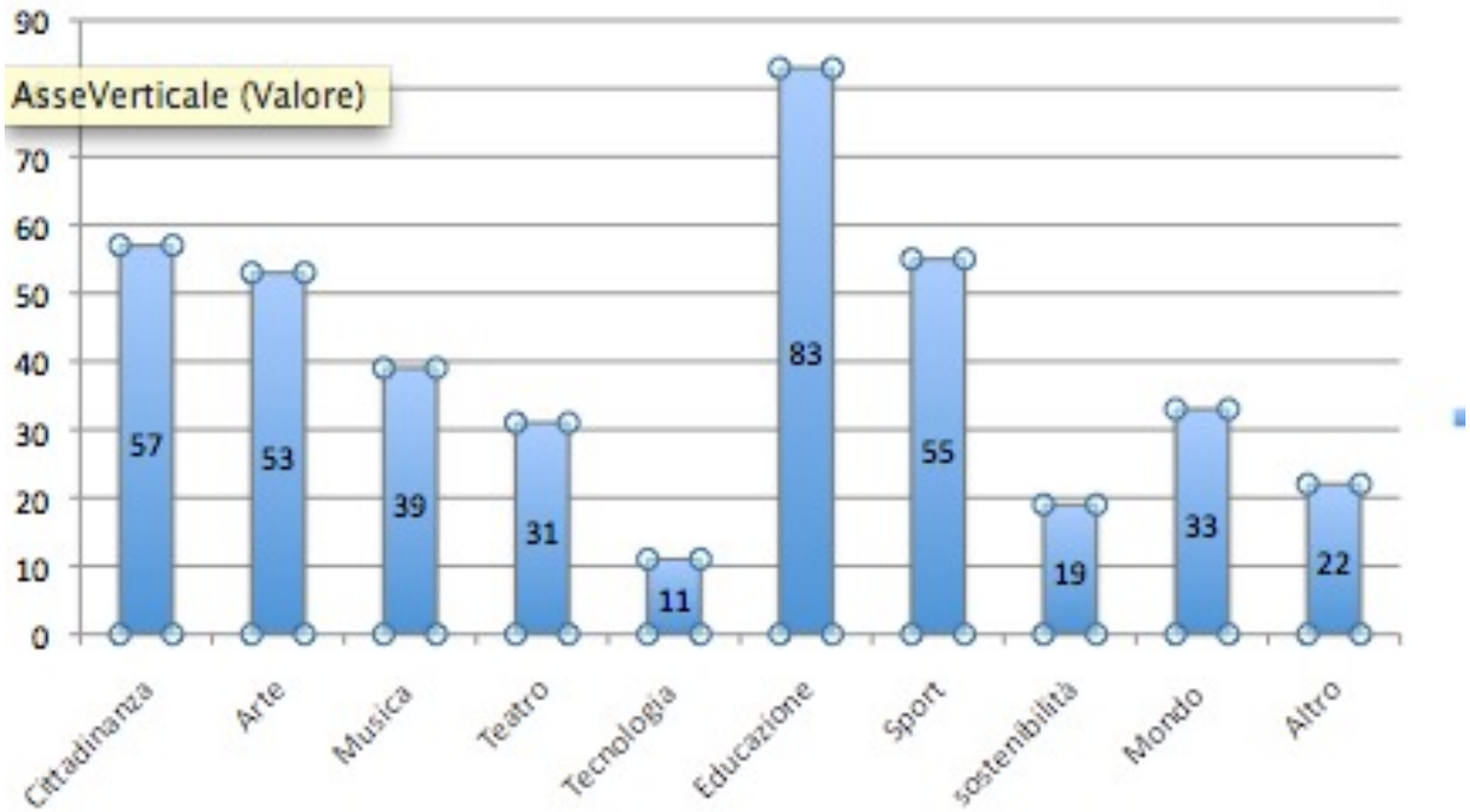
LA STAGIONE DEL BIANCOSPINO

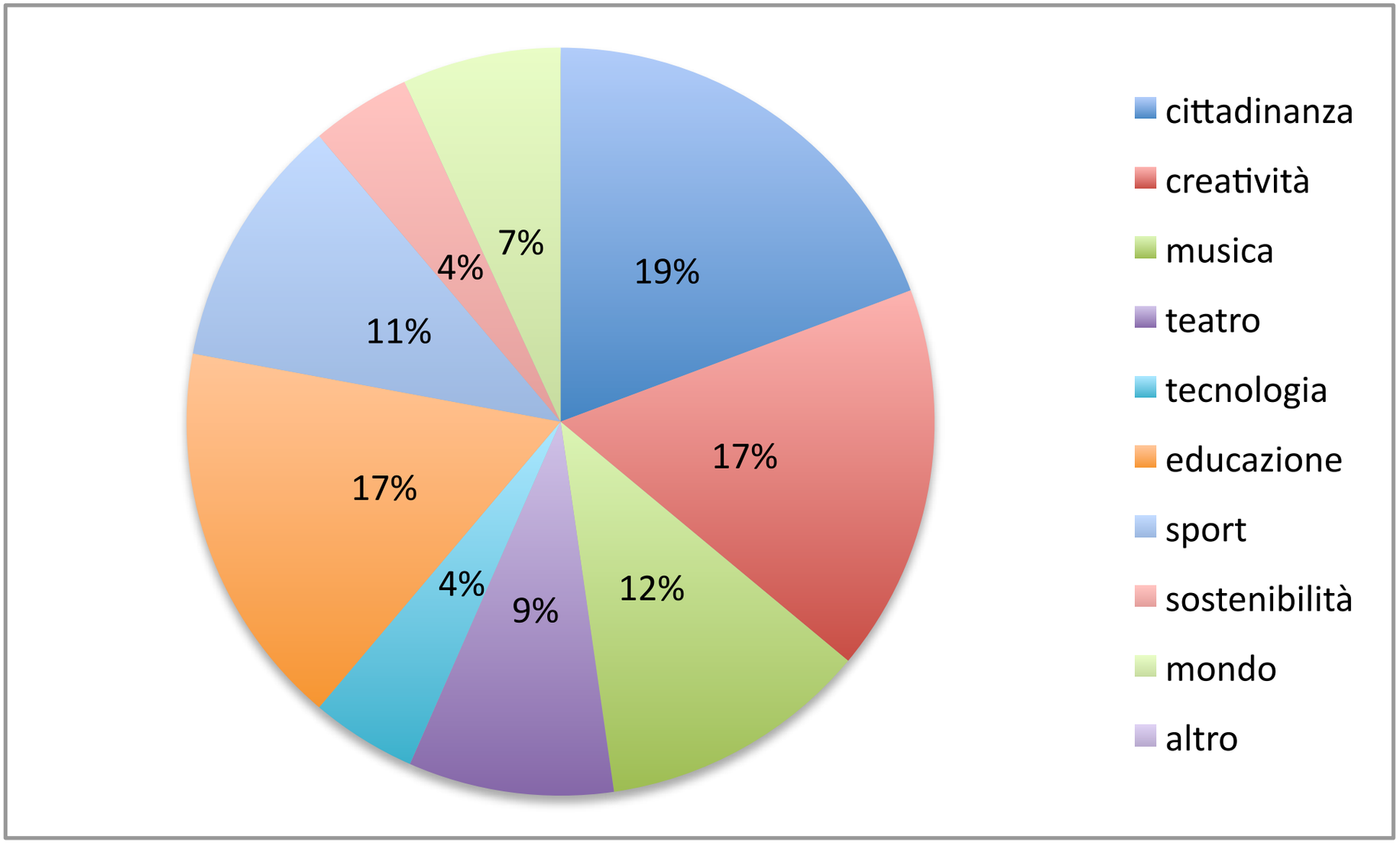
INCONTRO FORMATIVO DEL 20 SETT. '12

Prof. GiovanniCampagnoli
Vedogiovane - Tel. 0322.836449
via 14 aprile, n°5, Arona (No)
www.vedogiovane.it
gcampagnoli@vedogiovane.it
Portatile: +39.335.474834

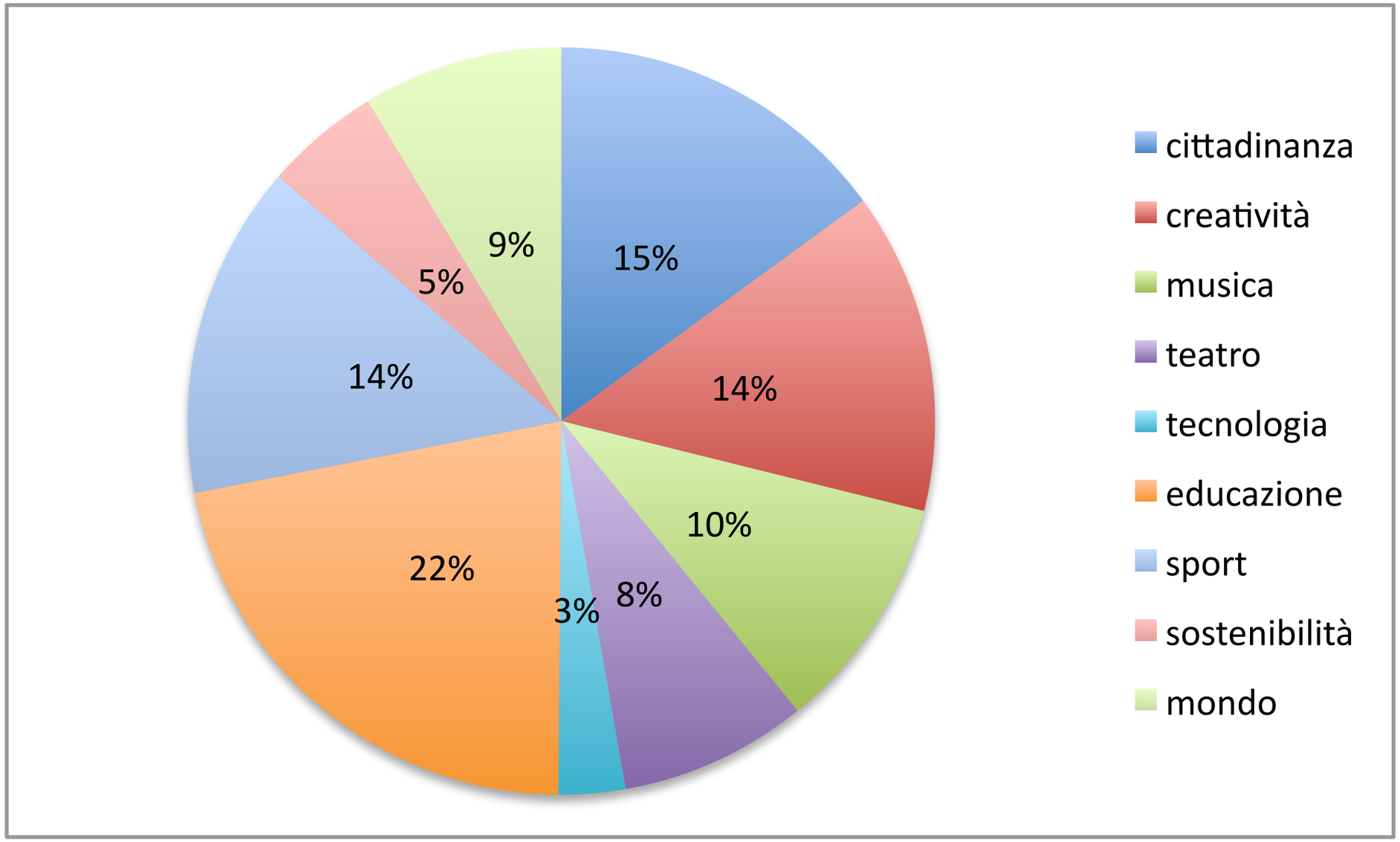
LE AREE DEI PIANI GIOVANI 2011



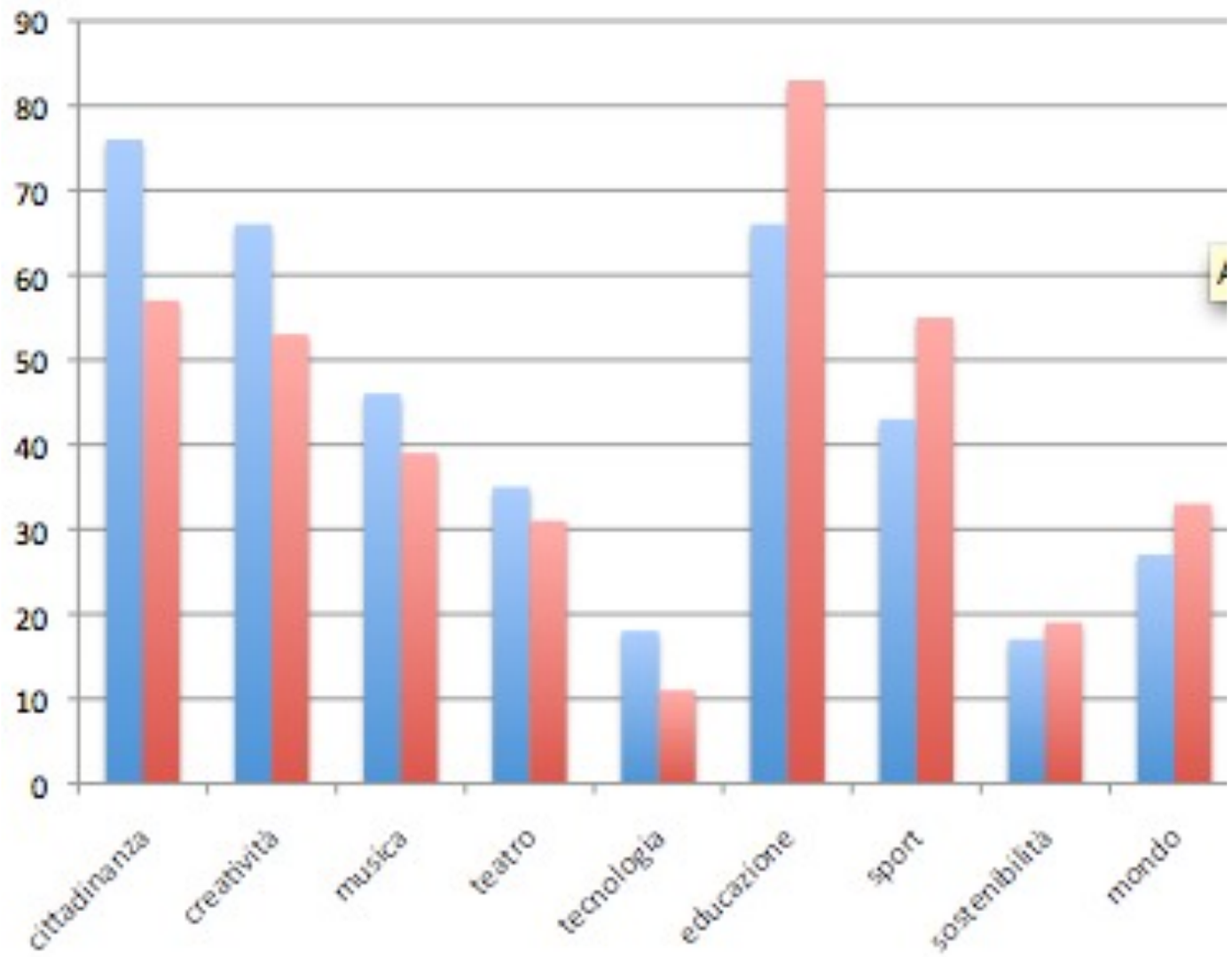
LE AREE DI UN PIANO GIOVANI 2011



LE AREE DI UN PIANO GIOVANI 2010



COMPARAZIONE AREE DI UN PIANO GIOVANI 2010 E 2011



CE LO CHIEDE L'EUROPA: LINEE GUIDA IN MATERIA DI GIOVANI INDIVATE DALLA U.E.

...Fino al 2018 ... perseguirà gli obiettivi:
i) creare per tutti i giovani, all'insegna della **parità**, maggiori **opportunità** nell'**istruzione** e nel mercato del **lavoro**;
ii) promuovere fra tutti i giovani la **cittadinanza attiva**, l'**inclusione sociale** e la **solidarietà**.

Fonte:
- Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009

© 2012 Giovanni Campagnoli

I settori delle politiche giovanili

Nell'ambito del "Quadro" si considerano questioni trasversali il sostegno all'animazione socioeducativa e la sua promozione.

Fonti:
- Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009
- Risoluzione del Consiglio sull'animazione socioeducativa, (2010/C 327/01), *GUUE* 4.12.2010

© 2012 Giovanni Campagnoli

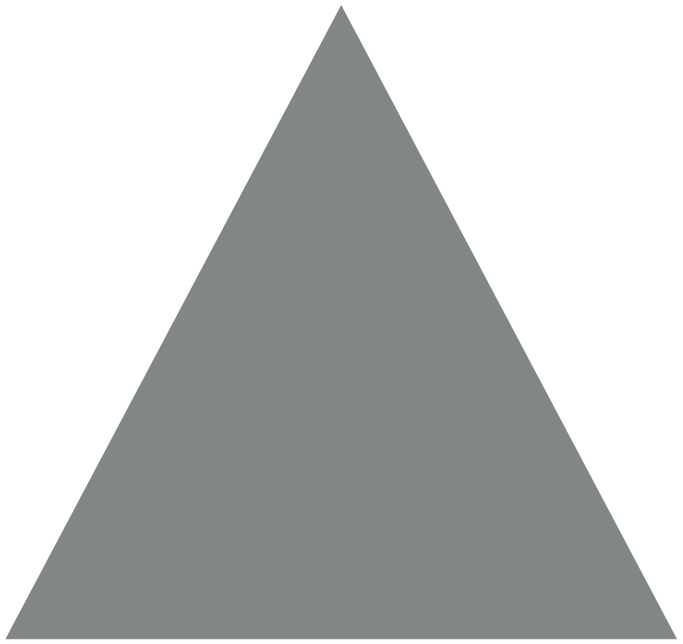
- l'**animazione giovanile** può contribuire allo **sviluppo dello spirito imprenditoriale** dei giovani [...], della **creatività**, della **consapevolezza culturale e sociale**, dell'**imprenditorialità** e dell'**innovazione** dei giovani (1)

Il **dialogo strutturato** [...] dovrebbe includere i ricercatori nel settore della gioventù e le **persone** che sono **attive** nell'**animazione socioeducativa** (2).

Fonte:
- (1) - Risoluzione del Consiglio sull'animazione socioeducativa, (2010/C 327/01), *GUUE* 4.12.2010
- (2) Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009

© 2012 Giovanni Campagnoli

processi di apprendimento non formale



animatori socioeducativi

partecipazione volontaria.

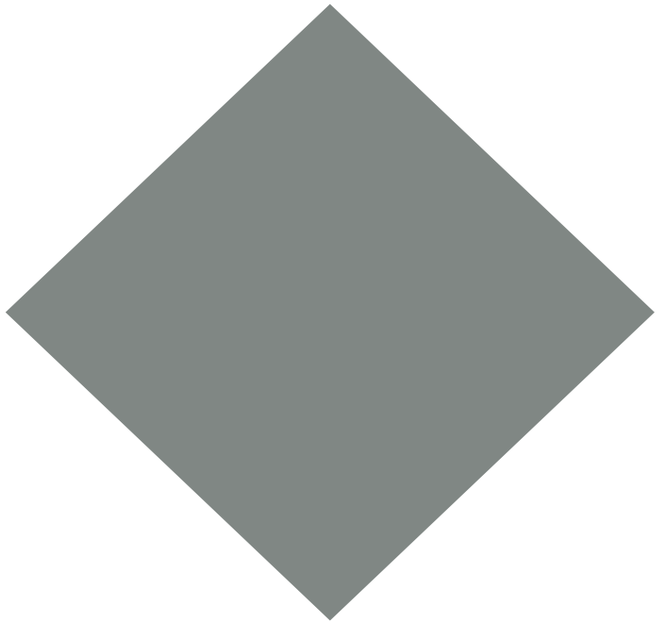
Fonte: Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009

© 2012 Giovanni Campagnoli

Quattro questioni chiave per gli animatori socioeducativi

formazione appropriata

la promozione di servizi e impostazioni innovativi per il loro lavoro



riconoscimento delle loro competenze mediante gli strumenti europei

sostegno alla loro mobilità

Fonte:
- Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009

© 2012 Giovanni Campagnoli

L'animazione socioeducativa

L'**animazione socioeducativa** è un termine di **ampia portata** che copre una vasta gamma di attività di natura sociale, culturale, legate all'istruzione o alla politica svolte dai giovani, con i giovani e per i giovani. Sempre di più, tali attività comprendono lo sport e i servizi per i giovani.
L'animazione socioeducativa appartiene al settore dell'**educazione extrascolastica**, comprende specifiche attività ricreative organizzate da professionisti o da operatori ed **animatori socioeducativi**, volontari e si basa su **processi di apprendimento non formale** e sulla **partecipazione volontaria**.
[...] sostenere e **riconoscere il valore aggiunto per il contributo economico e sociale** dell'animazione socioeducativa.
Tra le questioni da discutere vi sono:
- una formazione appropriata per gli operatori e gli animatori socioeducativi,
- il riconoscimento delle loro competenze mediante gli strumenti europei appropriati,
- il sostegno alla loro mobilità
- **promozione di servizi e impostazioni innovativi per il loro lavoro**.

Fonte:
- Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009

© 2012 Giovanni Campagnoli

- [...] può contribuire allo **sviluppo dell'autonomia** e della **responsabilizzazione e nello spirito imprenditoriale** dei giovani [...], della **creatività**, della **consapevolezza culturale e sociale**, dell'**imprenditorialità** e dell'**innovazione** dei giovani, **partecipazione** sociale, **impegno** volontario, **cittadinanza** attiva, **inclusione**

— [...], realizzata sia da **volontari** sia da **professionisti**, ha un notevole **impatto socioeconomico** in quanto può **produrre attività economica**, fornisce **infrastrutture**, crea **vantaggi economici** ed **aumenta l'occupazione (giovanile)**. Il **mercato del lavoro** può **beneficiare** delle **capacità** e **competenze personali** e **professionali acquisite** attraverso l'**animazione socioeducativa**, sia dai partecipanti sia dagli operatori e animatori socioeducativi. Tali capacità e competenze dovrebbero essere sufficientemente **valutate** e **riconosciute** in maniera efficace. (1)

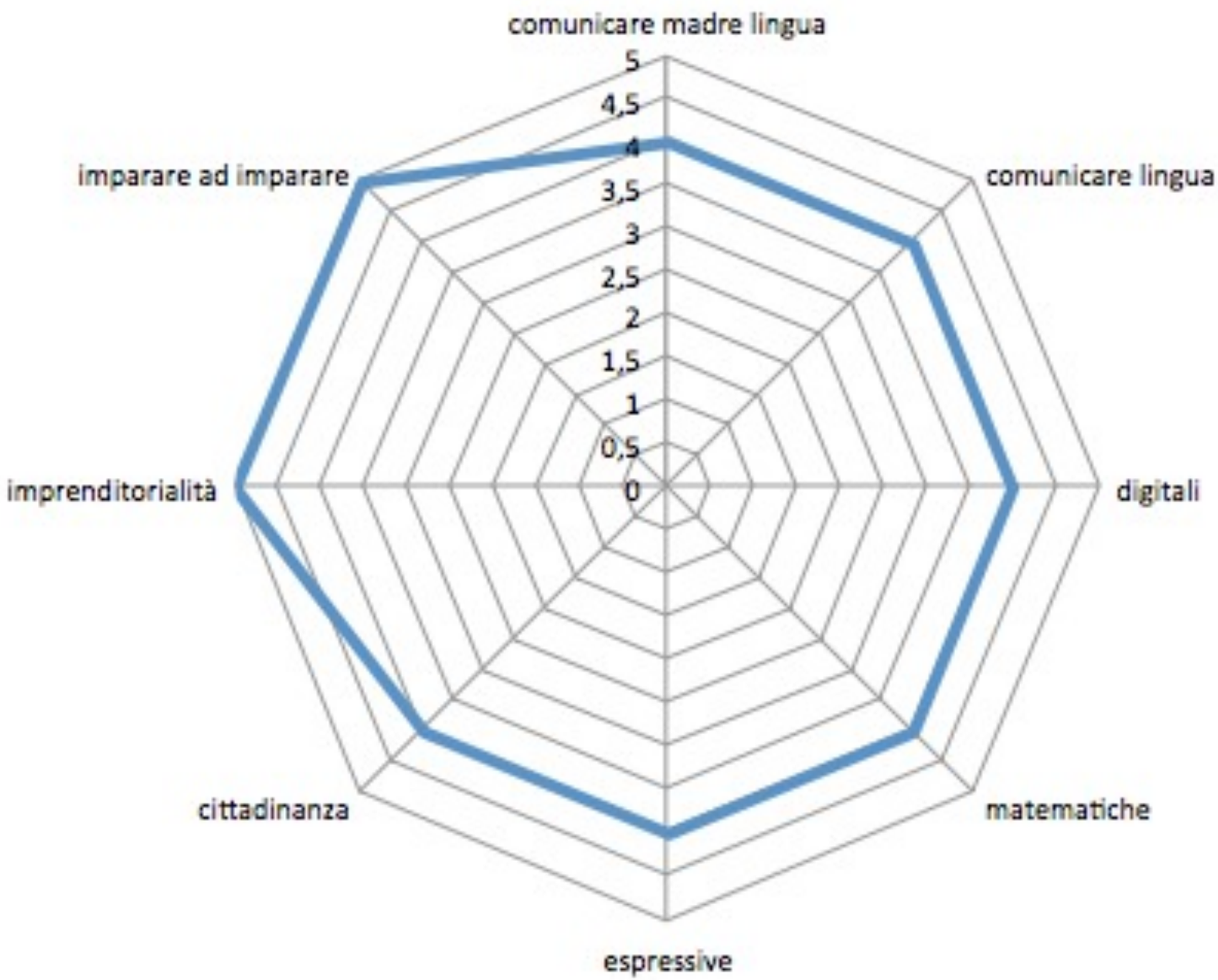
Il **dialogo strutturato** [...] dovrebbe includere i ricercatori nel settore della gioventù e le **persone** che sono **attive** nell'**animazione socioeducativa**(2)

Fonte:

- (1) - Risoluzione del Consiglio sull'animazione socioeducativa, (2010/C 327/01), *GUUE* 4.12.2010
- (2) Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009

© 2012 Giovanni Campagnoli

Le "*8 competenze chiave*" alla base dei percorsi di apprendimento che avvengono a MeltinPOP



Politiche giovanili ed azioni di animazione

Ambiti	Obiettivi e iniziative
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	- promuovere e **riconoscere l'apprendimento non formale per i giovani** (anche in collegamento con quello formale) e sostenere lo **sviluppo dell'animazione socioeducativa** come strumento per lottare contro la dispersione scolastica, stereotipi di genere, promuovere la coesione, pari opportunità; - promuovere la **validazione delle competenze** (**Europass**) e il riconoscimento delle qualifiche; - sviluppare le **strutture partecipative** nel sistema educativo e la **cooperazione** tra le **scuole**, le **famiglie** e le **comunità locali**; - stimolare l'istruzione formale e l'apprendimento non formale a sostegno dell'i**nnovazione**, della **creatività** e dell'**imprenditorialità dei giovan**i; - **sensibilizzare un pubblico più ampio** all'importanza dei risultati dell'apprendimento non formale.
OCCUPAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ	- sviluppare **servizi d'orientamento** e di **consulenza professionale**; - migliorare le **strutture di custodia dei bambini** [...] per la conciliazione fra vita professionale e vita privata dei giovani, sia donne che uomini; — sostenere l'**imprenditorialità dei giovani** mediante la **formazione all'imprenditorialità**, il sostegno ai fondi di assistenza all'**avvio di imprese** e **programmi di tutoraggio**, e incoraggiare il **riconoscimento delle imprese create dagli studenti** («**junior enterprise**»)
SALUTE E BENESSERE	— incoraggiare uno **stile di vita sano nei giovani** mediante l'**educazione fisica**, alimentare, l'attività fisica e la **collaborazione** tra scuole, **operatori socioeducativi**, professionisti della salute e organizzazioni sportive; — sottolineare il ruolo svolto dallo **sport** in quanto attività che favorisce il **lavoro di gruppo**, l'**apprendimento interculturale**, la **parità di condizioni** e il **senso di responsabilità**; — migliorare la **conoscenza** e la **consapevolezza** degli operatori ed **animatori socioeducativi** nei confronti delle questioni sanitarie; — incoraggiare l'**educazione alla salute tra pari**.
PARTECIPAZIONE	— **sostenere** sul piano politico e finanziario, le **organizzazioni giovanili** e i **consigli locali e nazionali della gioventù** e promuovere il **riconoscimento** dell'importante **ruolo** che essi svolgono in democrazia; — promuovere la **partecipazione** di un numero **maggiore di giovani di provenienza diversa** alla democrazia rappresentativa, alle organizzazioni giovanili e ad altre organizzazioni della società civile — fare un uso efficace delle **tecnologie** dell'informazione e della comunicazione per ampliare e approfondire la **partecipazione dei giovani**; — sostenere varie **forme** di «**apprendimento della partecipazione**» sin dalla più tenera età, mediante l'istruzione formale e l'apprendimento non formale; — **aumentare** ulteriormente **le occasioni di discussione tra le istituzioni pubbliche e i giovani**.

Fonte: Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009

© 2012 Giovanni Campagnoli

Politiche giovanili ed azioni di animazione

Ambiti	Obiettivi e iniziative
VOLONTARIATO	- sostenere le attività di **volontariato dei giovani** riconoscendone maggiormente il valore in quanto forma importante di **apprendimento non formale**; - promuovere il **riconoscimento delle competenze acquisite grazie ad attività di volontariato**, mediante strumenti come l'**Europass** e lo **Youthpass**.
INCLUSIONE SOCIALE	- sfruttare pienamente le possibilità offerte dall'**animazione socioeducativa** e dai **centri giovanili** come **strumento di inclusione**; - impostare ad un approccio trasversale le iniziative per migliorare la solidarietà e la coesione comunitaria e ridurre l'esclusione sociale dei giovani, affrontando ad esempio le **interconnessioni tra l'istruzione giovanile**, l'**occupazione** e l'**inclusione sociale dei giovan**i; - sostenere la **sensibilizzazione** di tutti i **giovani** alla **dimensione interculturale**, rafforzare le **competenze interculturali** e **combattere i pregiudizi**.
GIOVANI NEL MONDO	- sostenere la **partecipazione e il contributo dei giovani ai processi globali di elaborazione**, attuazione e valutazione delle politiche; - promuovere la **cooperazione** con le persone che sono attive nell'**animazione socioeducativa** di **diversi continenti**, nonché gli **scambi** fra le stesse.
CREATIVITÀ E CULTURA	- sostenere la **creatività** e la **capacità d'innovazione dei giovani mediante** un migliore accesso e partecipazione alla **cultura** e alle **espressioni culturali** fin dall'infanzia, promuovendo così lo sviluppo personale e rafforzando le **capacità d'apprendimento**, le **competenze interculturali**, la comprensione e il rispetto della **diversità culturale** e lo **sviluppo di competenze nuove e flessibili funzionali a futuri sbocchi professionali**; - **aumentare** le **occasioni** per i giovani di **vivere** la **cultura** e di **esprimere** e **sviluppare** la loro **creatività** in ambito scolastico o **extrascolastico**; — facilitare l'**accesso alle nuove tecnologie** in modo da dare alla **creatività** e alla **capacità d'innovazione** dei giovani la possibilità di esprimersi e risvegliare l'interesse per la cultura, le arti e le scienze; — garantire l'**accesso ad ambienti in cui i giovani possano sviluppare la loro creatività** e i loro interessi trascorrendovi proficuamente il t**empo libero**; — promuovere corsi di **formazione** specializzati per gli **operatori socioeducativi** in materia di **cultura**, **nuovi mezzi di comunicazione** e **competenze interculturali**; — promuovere **partenariati** tra il settore della **cultura** e i **settori creativi**, le **organizzazioni giovanili** e gli **operatori socioeducativi**; — facilitare e sostenere lo **sviluppo del talento** e delle **capacità imprenditoriali** dei giovani al fine di potenziarne l'**occupabilità** e le opportunità lavorative future.

Fonte: Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009

© 2012 Giovanni Campagnoli

Il “recupero/restayling”: 28 maggio 2010, nasce MeltinPOP

Promuovere diversi tipi di sostegno all'animazione socioe-ducativa, ad esempio finanziamenti, risorse o infrastrutture sufficienti... creare strategie in materia di animazione socioeducativa Fonte: *Risoluzione del Consiglio, sull'animazione socioeducativa [Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, 4.12.2010]* Fonte: Risoluzione del Consiglio del 27 novembre 2009 su *“Quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018)”*,

Incrementare risorse e strutture per l’animazione. Fonte: *Risoluzione del Consiglio, sull'animazione socioeducativa [Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, 4.12.2010]*

La promozione della creatività e dell’innovazione, in particolare l’innovazione non tecnologica Fonte: Conclusioni del Consiglio in materia di competenze culturali e creative e loro ruolo nella costituzione del capitale intellettuale europeo, Gazzetta ufficiale dell’Unione europea 20.12.2011

L'idea: riempiamo di creatività e di talento un luogo abbandonato, facendone un incubatore di *giovani idee*

[...] le **competenze culturali e creative** sono alla base della **creatività** e dell'**innovazione**, che a sua volta contribuisce a una **crescita intelligente**, **sostenibile** e **inclusiva**. [...] tali competenze possono contribuire alla costituzione del **capitale intellettuale**, sempre più riconosciuto quale n**uova fonte di crescita e competitività** in Europa,
Per **capitale intellettuale** si intende l'insieme delle **risorse intangibili di persone**, **imprese**, **comunità**, **regioni** e **istituzioni** che [...] possono essere l'origine del **benessere presente** e **futuro** del paese. Il capitale intellettuale è costituito dal **capitale sociale**, **umano**, **relazionale** e **strutturale**.

Fonte: Conclusioni del Consiglio in materia di competenze culturali e creative e loro ruolo nella costituzione del capitale intellettuale europeo, Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2011

- sfruttare pienamente le possibilità offerte dall'**animazione socioeducativa** e dai **centri giovanili** come **strumento di inclusione**;
- garantire l'**accesso ad ambienti in cui i giovani possano sviluppare la loro creatività** e i loro interessi trascorrendovi proficuamente il t**empo libero**;

Fonte: Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009

L'imprenditorialità giovanile nella U.E.

— Stimolare l'istruzione formale e l'apprendimento non formale a sostegno dell'innovazione, della creatività e dell'imprenditorialità dei giovani
- sostenere l'integrazione dei giovani, come dipendenti o come imprenditori, nel mercato del lavoro.
— Sostenere l'imprenditorialità dei giovani tra l'altro mediante la formazione all'imprenditorialità, il sostegno ai fondi di assistenza all'avvio di imprese e programmi di tutoraggio, e incoraggiare il riconoscimento delle imprese create dagli studenti («junior enterprise»)
— Sostenere lo sviluppo di strutture e reti europee al fine di promuovere l'imprenditorialità giovanile
— Promuovere l'imprenditorialità nel settore dello sviluppo sostenibile
— Promuovere le opportunità imprenditoriali, occupazionali, educative e di volontariato in ambito extraeuropeo
— Facilitare e sostenere lo sviluppo del talento e delle capacità imprenditoriali dei giovani al fine di potenziarne l'occupabilità e le opportunità lavorative future (1)
- incoraggiare il lavoro autonomo e l'imprenditorialità mediante:
(a) la promozione dello spirito imprenditoriale tra i giovani e dello sviluppo delle loro capacità imprenditoriali mediante istruzione, formazione e programmi di tutorato adeguati;
b) una mobilità facilitata e la promozione della partecipazione dei giovani alle reti per giovani imprenditori, nonché il riconoscimento di imprese giovani (2);
— prendere in considerazione le esigenze specifiche delle piccole e microimprese culturali e creative, nonché l'importanza di sostenere tali imprese, in particolare quelle di nuova istituzione e quelle guidate da giovani imprenditori (3)

Fonti:
- (1) Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), 29.11.2009
- (2) Risoluzione del Consiglio sull'inclusione attiva dei giovani: lotta contro la disoccupazione e la povertà (27.05.2010)
- (3) Conclusioni del Consiglio in materia di competenze culturali e creative e loro ruolo nella costituzione del capitale intellettuale europeo, Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2011

© 2012 Giovanni Campagnoli

Scenari: crisi, opportunità, ciclicità...

il giovane universitario non trova, a laurea conseguita, una via tracciata, normale, sicura che assicuri la professione: l'orientamento professionale è, in Italia, molto incerto e laborioso: perciò il giovane è più di prima interessato a fare l'inventario delle proprie tendenze e delle proprie forze per aver stima di sé, per credere nella propria riuscita, per scoprire la via della carriera. L'Università non è più il «tapis-roulant» che porta automaticamente dei passeggeri svogliati al livello voluto per l'esercizio d'un onorato mestiere.

Scenari: crisi, opportunità, ciclicità...

“Non nutro più alcuna speranza per il futuro del nostro popolo, se deve dipendere dalla gioventù superficiale di oggi, perché questa gioventù è senza dubbio insopportabile, irriguardosa e saputa. Quando ero ancora giovane mi sono state insegnate le buone maniere ed il rispetto per i genitori: la gioventù di oggi invece vuole sempre dire la sua ed è sfacciata”